

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI INTERNI PER LE PROGETTAZIONI. PER LA RIPARTIZIONE. TRA I COMPONENTI DELL'UFFICIO TECNICO PROVINCIALE DEI COMPENSI SPETTANTI AI SENSI DELL'ART.22 DELLA L.R. N.10/93.

Il presente regolamento a norma dell'art.22 della L.R. 10/93 stabilisce:

- a) le modalità per il conferimento dell'incarico di progettazione esecutiva di opere pubbliche comunque finanziate, che dovrà essere svolto dal personale tecnico in servizio presso l'U.P.T. in conformità a quanto sancito dalla L.R. 29/4/85 n.21 cosi' come modificata dalla L.R. 12/01/93 n.10 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) icriteri di ripartizione delle somme, per competenze tecniche di cui al comma 10 del citato art.22 della LR. 10/93, tra i componenti dell 'U.T. P.che hanno partecipato alla redazione dei progetti escutivi per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria conformi a quanto previsto dal D.M. 29/05/1895 e successive modiche ed integrazioni.

<u>Art.1</u>

- Il direttore del Settore Tecnico assegna con apposita disposizione l'incarico di progettazione ad un tecnico ovvero ad un gruppo di tecnici secondo le competenze di ogni figura professionale, con esclusione della progettazione ordinaria che compete ogni servizio.

Copia della disposizione d'incarico viene trasmessa per conoscenza all'amministrazione.

Nella disposizione del direttore di settore dovrà essere fissato il termine finale per l'espletamento dell'incarico di progettazione., nonché, se necessari e/o opportuni, i termini parziali per l'espletamento delle varie fasi di progettazione.

Nella fissazione dei termini il Direttore di Settore terrà presente l'esigenza della tempestiva attuazione dei programmi dell'amministrazione, nonché il carico di lavoro già assegnato agli incaricati.

Con la disposizione verranno inoltre individuati il responsabile complessivo del procedimento di progettazione, cui competerà anche il relativo coordinamento, nonché i responsabili delle singole fasi.

Il termine finale potrà essere adeguatamente prorogato per giustificati motivi con apposita disposizione del Direttore di Settore, sempre che non si verifichi pregiudizio per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione, che dovrà essere in ogni caso informata.

In caso di ritardo non giustificato nella elaborazione della progettazione, rispetto al termine finale assegnato e tuttavia non pregiudizievole per l'attuazione dei programmi , il compenso di cui al successivo art.4 non sarà corrisposto e si procederà all'accertamento delle relative responsabilità.



Di norma uno o più tecnici del gruppo che hanno progettato l'opera curerà la direzione lavori degli stessi fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione ed alla approvazione del collaudo ed anche la pratica espropriativi prevista in progetto .

Al riguardo il Direttore del Settore Tecnico adotterà tempestive disposizioni.

Nella assegnazione dell'incarichi e nella formazione di lavoro dovrà essere rispettata una equa distribuzione degli incarichi fra tutto il personale tecnico compatibilmente alle esigenze dei vari servizi e tenuto conto, di norma , del carico assegnato al Servizio.

Art.2

Il Direttore del Settore Tecnico, al fine dell'approntamento del programma triennale OO.PP. e tenuto delle risorse finanziarie disponibili, sottoposte tempestivamente all'Amministrazione una proposta delle opere da inserire.

L'Amministrazione esamina la proposta, portando l'opportune modiche ed integrazioni e stabilendo l'ordine di priorità,

Sulla base delle determinazioni dell'Amministrazione il Direttore del Settore Tecnico incarica dei vari servizi della redazione dei progetti preliminare delle opere da inserire nel programma.

Di norma il progetto di massima ed esecutivo verrà redatto dallo stesso tecnico o dalla stessa equipe che ha redatto il progetto preliminare tenendo tuttavia presente anche il principio della rotazione e dell'equa distribuzione degli incarichi.

Art.3

Viene istituito con il presente regolamento il registro degli incarichi dove il Direttore del Settore Tecnico farà annotare via via gli incarichi conferiti, l'importo a base d'asta, i tecnici impegnati nella redazione del progetto ivi compresi quelli che hanno curato gli atti propedeutici e collaterali, oltre ai consulenti. Dovrà essere annotato il ruolo che ogni singolo tecnico svolgerà all'interno del gruppo di progettazione e gli incarichi di Direzione lavori.

Qualora durante lo sviluppo della progettazione uno dei tecnici inclusi nel gruppo di lavoro si trovi impossibilitato ad espletare l'incarico ricevuto, il D.S.T. se lo riterrà opportuno, potrà sostituirlo con altro tecnico dell'ufficio ed in ogni caso tali passaggi devono essere riportati sul registro degli incarichi.



Art.4

Ai sensi del comma 10 dell'art.22 della L.R. n.10/93 le somme per competenze tecniche, spettanti ai componenti dell'U.T.P. designati come sopra, sono riferite all'importo complessivo a base d'asta del progetto del progetto secondo le percentuali e per scaglioni nel modo seguente:

- a) 1% fino a £. 1.000.000.000 (unmiliardo) a b.a.
- b) 0,70 oltre £.1.000.000.000 e fino a £.5.000.000.000 a b.a.
- c) 0,50 oltre £.5.000.000.000 (cinquemiliardi) a b.a. Nella compilazione del quadro economico del progetto tali somme, calcolate in base al criterio sopra esposto, vanno inserite tra le somme a disposizioni dell'Amministrazione sotto voce competenze tecniche di cui all'art.22 L.R. 10/93.

Art.5

Il compenso previsto dai commi 10 ed 11 dell'22 della L.R. n.10/93, va va rispetto secondo i seguenti criteri:

Il 100% (centopercento) dell'importo spettante per ogni singolo progetto calcolato secondo quanto previsto dall'art.3 del presente regolamento, va suddiviso fra i redattori del progetto e il D.S.T. dell'ufficio secondo l'espressione di seguito riportate :

S = E n x Q = n x Q + n x Q + n x Q + n x Q + Q x n + Q con Q = (S x X) E (n x X)Dove i coefficienti indicano rispettivamente:

S = somma da ripartire, calc0olata ai sensi del comma 10 dell'art.22 della L.R. 10/93 (art. 4 del presente regolamento)

- N.1 = numero di tecnici laureati con qualifica di8° livello;
- N.2 = numero di tecnici diplomati con qualifica di 7° e 6° livello:
- N.3 = numero di tecnici laureati con qualifica di 8° livello che partecipano al progetto sviluppando una fase ben determinata dello stesso o fornendo consulenze varie (geologiche, geotecniche, valutazione d'impatto ambientale, calcoli strutturali, termici, idraulici, illuminotecnici, ed impiantistici, ecc.);
- N.4 = numero di tecnici diplomati con qualifica di 7° e 6° livello compresi i disegnatori che partecipano al progetto sviluppando una fase ben determinata dello stesso e fornendo consulenze varie (espropriazioni, accatastamento ecc.)
- N.5 = numero di dipendenti appartenenti al personale amministrativo in servizio all'U. T. P. impegnato nel progetto;
- N.6 = Direttore del Settore Tecnico.
- Q = quota spettante al tecnico con qualifica di 8° livello
- Q = quota spettante al tecnico con qualifica di 7° e 6° livello
- Q = quota spettante al consulente con qualifica di 8° livello
- Q = quota spettante al consulente con qualifica di 7° e 6°° livello e disegnatori;



Provincia Regionale di Erapani

- Q = quota spettante al personale amministrativo
- Q = quota spettante al Direttore del Settore Tecnico .

Le percentuali corrispondenti alle varie qualifiche e competenze sono così distinte:

- X = 1,00
- X = 0.75
- X = 0.20
- X = 0.10
- X = 0.5
- X = 0.15

2,25

Per ciò che riguarda ai consulenti (art.5 n.3) , questi quando per particolari tipologie di progettazione prestano la loro opera professionale in misurate che possa costituire parte fondamentale e sostanziale, saranno inserite dal Direttore del Settore tecnico, all'atto della formazione del gruppo di lavoro, tra i progettisti dell'opera.

In questo caso non spetterà l'aliquota dello 0,20 ma quella dell' 1.00 o dello 0,75.

Art. 6

A norma del comma 12 dell'art. 22 della L.R. 10/93 il compenso massimo complessivo, percepibile dai singoli componenti dell'ufficio tecnico non può eccedere, per ciascun anno, l'ammontare lordo annuo delle rispettive retribuzioni.

Art. 7

Per la liquidazione delle somme di cui all'art. 3 previste in oggetto, si procederà subito dopo l'ottenimento di tutte le approvazioni di rito del progetto esecutivo, l'acquisizione di nulla osta e pareri, ove prescritti, e dopo il riscontro di legittimità dell'organo d controllo nulla delibera di approvazione del progetto.

Il Direttore del Settore Tecnico proporrà apposito provvedimento indicando le figure che hanno effettivamente partecipato alla redazione del progetto e quindi l'importo spettante a ciascuno di essi, secondo la ripartizione determinata con la formula di cui all'art. 5.

Dopo il riscontro ed il riferimento di competenza il Settore Finanziario, provvederà per il relativo pagamento.



Provincia Regionale di Erapani Art.8

I compensi previsti dal presente regolamento verranno corrisposti per tutte le progettazioni elaborate ed approvate dopo l'entrata in vigore della I.r. 12.01.93, n.10 (1-2-93) semprecchè nel quadro economico di detti progetti siano stati previsti tra le spese generali siano tutt'ora disponibili e non eccedono i limiti di cui al precedente art. 6.

Per detti progetti, dopo l'entrata in vigore del presente regolamento, il Direttore del Settore Tecnico curerà di redigere per ogni progetto il quadro di ripartizione di cui al precedente art.5.

Art.9

Il presente regolamento dopo l'approvazione dell'organo tutorio Regionale sarà pubblicato per giorno 15 consecutivi all'Albo Pretorio di questo Ente ed entrerà in vigore il 16° giorno.

Delibera di consiglio n. 66/c del 04/08/1995 Approvata con dec. N. 12890 del 04/10/95 prot. 12547 Ripubblicata dal 16/10/95 al 30/10/95